

***SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA***

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di S. Pancrazio Salentino

2) *Codice di accreditamento:*

NZ 04668

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo della Regione Puglia

4^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Un futuro tutto verde

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

E – Educazione e Promozione culturale

10 – Interventi di animazione nel territorio

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Area d'intervento e contesto territoriale

Il progetto *Un futuro tutto verde* ha l'obiettivo di educare i giovani residenti in San Pancrazio Salentino ad accrescere la loro creatività attraverso il linguaggio teatrale, un teatro che si colora di verde, però, che parla di ambiente e della necessità di rispettare e tutelare la natura.

Pertanto l'analisi dell'area d'intervento è stata condotta in primis considerando i dati statistici utili a delineare i bisogni dei minori in termini di esigenze educative e di socializzazione ed in

secondo luogo l'analisi si spinge verso il contesto ambientale e naturale nel quale le attività verranno realizzate.

Le esigenze ambientali

Il territorio di San Pancrazio Salentino è situato nella piana brindisina, con un'estensione di 55,93 km² e un profilo orografico pressoché uniforme. Esso ricade nel sistema definito “Campagna irrigua della piana brindisina”, caratterizzato dalla quasi totale assenza di pendenze significative e dall'intensa antropizzazione agricola del territorio che riconduce ad un analogo contesto paesaggistico.

Le coltivazioni agricole infatti coprono un'area di 33,2 km² circa; la principale coltivazione, come numero di aziende impegnate e superficie utilizzata, è quella dell'olivo, con la produzione dell'olio Terra d'Otranto (DOP), seguita in ordine dalla vite, coltivata ad alberello pugliese (produzione di Salice Salentino DOC, IGT Salento, vitigni Primitivo, Negroamaro e Malvasia Nera) e dal frumento.

L'allevamento, nel totale di scarsa entità, è principalmente ovino.

L'economia cittadina è quindi fortemente condizionata dall'incidenza del primario, che di fatto è sostenuta da specifici interventi realizzati negli ultimi anni, ma che non hanno trovato il riscontro necessario, quali: la scarsa disponibilità di risorse idriche, la presenza di una struttura aziendale ancora in via di sviluppo, un livello medio di integrazione agro-industriale, una struttura

commerciale poco adeguata e limitata da carenze infrastrutturali nel settore trasporti.

Sono presenti nel territorio comunale diverse cave in disuso di calcarenite di Gravina, impropriamente detta "tufo", alcune invase da vegetazione e utilizzate abusivamente come discariche di rifiuti comuni e industriali.

Risultano scarsi i terreni boschivi, che coprono un'area di appena 48 ettari, di cui circa 37 costituiti dalla pineta di Sant'Antonio alla macchia in contrada Caretta, un bosco artificiale di pinus halepensis che risale agli anni 1950, situato a circa 3 km dal paese.

I destinatari del progetto

I destinatari del progetto **“Un futuro tutto verde”** sono:

- minori in età dai 6 ai 14 anni della cittadina;
- il territorio di San Pancrazio Salentino

Di seguito quindi è stata analizzata la struttura demografica del Comune al fine di individuare i minori da coinvolgere nel progetto. La fascia d'età considerata comprende i bambini dai 6 ai 14 anni, cercando di coinvolgere nelle attività, le scuole cittadine e le parrocchie, unici luoghi di aggregazione per i giovani.

Alla luce dei dati demografici ed in virtù di tutte le attività da realizzare si vogliono coinvolgere nell'iniziativa circa 150 minori (50 nella fascia d'età 6-10 e 100 nella fascia

d'età 11-14).

Sul territorio si intende incidere :

- monitorando il volume dei rifiuti presenti nelle discariche che al termine del progetto dovrà ridursi almeno del 30%;
- portando la raccolta differenziata dal 46,73% al 70%

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto si pone come obiettivi:

- **stimolare la creatività dei minori in target;**
- **diffondere la responsabilità ambientale** presso i minori e per riflesso presso le proprie famiglie di appartenenza;
- **favorire il recupero del rapporto “minore-natura”;**
- **favorire la crescita umana e professionale dei volontari in servizio.**

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto consiste nella realizzazione di un laboratorio teatrale in cui i minori (divisi per fasce d'età) si cimenteranno nella creazione di uno spettacolo teatrale (provvedendo a curare tutti gli aspetti dello spettacolo, dalla sceneggiatura, allestimento e messa in scena).

Azione 1: inserimento dei volontari	Obiettivo: crescita umana e professionale dei volontari
--	--

Azione 2: formazione	Obiettivo: crescita umana e professionale dei volontari
-----------------------------	--

Azione 3: azioni preparatorie all'allestimento teatrale	Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">▪ stimolare la creatività dei minori in target;▪ diffondere la responsabilità ambientale.
--	--

Azione 4: progettare il teatro ecologico	Obiettivo: stimolare la creatività dei minori
Azione 5: Giocando all'aperto: trasformazione di un sito verde in palco	Obiettivo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ favorire il recupero del rapporto "minore-natura"; ▪ diffondere la responsabilità ambientale.
Azione 6: On the stage	Obiettivo: Obiettivo: stimolare la creatività dei minori
Azione 7: redazione di un report di valutazione e diffusione dei risultati	Obiettivo: crescita umana e professionale dei volontari
Azione 8: incontro confronto con enti del terzo settore	Obiettivo: crescita umana e professionale dei volontari

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

L'ente intende riservare un posto ad un volontario che sia in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado o ad un giovane con disabilità, ed al fine di favorire l'integrazione tra volontari appartenenti alle categorie riservate e gli altri volontari, si intende favorire l'organizzazione di gruppi misti di lavoro (es: un volontario diversamente abile e un volontario normodotato; un volontario con alto profilo curriculare e un volontario con bassa scolarizzazione ...).

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Disponibilità a svolgere il servizio anche nelle ore pomeridiane, nonché nei fine settimana, se necessario al perseguimento degli obiettivi di progetto.

I volontari dovranno inoltre garantire la partecipazione ad incontri di approfondimento sul servizio civile.

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Le procedure selettive si conformeranno ai seguenti principi:

- adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino la corrispondenza tra profilo ricercato e personale acquisito;
- rispetto di pari opportunità tra volontari.

Fatte salve le verifiche previste in fase di conformità formale della documentazione da presentare prevista dalla normativa UNSC, si procederà a selezionare i candidati attribuendo punteggio in relazione ai seguenti aspetti.

In merito alle procedure selettiva per ogni candidato sarà curata la scheda di valutazione del colloquio con annesso verbale e la scheda di valutazione titoli ed esperienze. Essi verranno allegati alla domanda del candidato e depositati agli atti.

I punteggi da attribuire ad ogni singolo candidato dovranno distinguersi in 2 fasi :

FASE I : VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

FASE II : VALUTAZIONE COLLOQUIO

PUNTEGGIO FASE I : VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

Voce specifica da valutare	Indicatore di punteggio	Punteggio massimo per singola voce
Pubblcazioni in materia educativa, artistica o di educazione ambientale	0,20 pt per ogni pubblicazione	2
Attività di volontariato svolta	0,25 pt per ogni 15 gg o fraz. di mese (pari ad almeno 8 ore)	6

nel settore educativo e/o ambientale		
Attività di volontariato in genere	0,2 pt per ogni 15 gg (pari ad almeno 8 ore quindicinali)	4,8
Attività remunerata continuativa quale educatore per minori.	0,30 pt per ogni 15 gg (pari ad almeno 30 ore settimana) o fraz. di mese	7,2
Attività lavorativa utile alle fasce sociali deboli	0,15 pt per ogni 15 gg	3,6
Attività lavorativa non pertinente e non utile al settore educativo	0,05 pt per ogni 15 gg	1,2
esperienze lavorative svolte come educatore presso enti pubblici in genere a titolo remunerativo	0,25 pt per ogni mese	3
esperienze in altri settori in collaborazione con enti pubblici a titolo non retribuito	0,5 pt per ogni 15 gg	2
Master inerente i temi educativi o artistici (primo o secondo livello)		5,2
Corso di formazione professionale inerente il settore educativo o artistico	0,20 per ogni 100 ore fino a un massimo di 1000	2

Patenti ECDL		1
Titoli professionali (valutare solo il più elevato)		
Attinente		2
non attinente		1
Laurea magistrale Attinente		10
Laurea di 1° liv. Attinente		8
Laurea magistrale non attinente		5
Laurea di 1° liv. non attinente		3
Diploma attinente		2
Diploma non attinente		1
<i>Totale massimo</i>		50 pt

FASE II : COLLOQUIO

Il colloquio mira a una conoscenza più approfondita del candidato e delle sue motivazioni. Al termine affiorano attraverso la griglia di valutazione i caratteri della personalità strettamente legati all'autostima, alla determinazione e alla motivazione. La valutazione verrà effettuata su una scala da 0 a 60 e saranno considerati idonei solo i candidati che al colloquio avranno totalizzato minimo 36/60 in analogia con i criteri adottati dall'UNSC nel decreto 173 dell'11 giugno 2009.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Sposando in pieno i principi ed i valori su cui si fonda lo spirito del Servizio Civile

*Nazionale ed al fine di consentire l'integrazione di giovani **che siano in possesso esclusivamente del diploma di Scuola Secondaria di primo grado o di giovani con disabilità**, l'ente stabilisce di riservare un posto:*

- o a giovani con bassa scolarizzazione;*
- o a giovani portatori di disabilità.*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

16) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Assenti

17) Eventuali tirocini riconosciuti :

Assenti

18) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Competenze di base:

(intese come quel set di conoscenze e abilità consensualmente riconosciute come essenziali per l'accesso al mondo del lavoro, l'occupabilità e lo sviluppo professionale)

- conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, power point, internet e posta elettronica);
- conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane;
- conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...).

Le professionalità acquisite a seguito della partecipazione al progetto e all'attività formativa svolta con frequenza minima dell'80% delle ore saranno **certificate e riconosciute da un ente terzo**.

A seguito dell'attività formativa specifica e dell'esperienza condotta i ragazzi riceveranno, infatti, **n. 1 attestato** rilasciato da un ente terzo in:

Esperto in tecniche di animazione ambientale.

Formazione generale dei volontari

19) Sede di realizzazione:

Comune di Oria via Epitaffio, 1 Oria (BR)

20) Contenuti della formazione:

Per i contenuti relativi alla formazione generale ci si conforma a quanto indicato dalle linee guida per la formazione generale dei volontari emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la determina del 04/04/2006.

- 1) L'IDENTITÀ DEL GRUPPO IN FORMAZIONE
- 2) DALL'OBIEZIONE DI COSCIENZA AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: EVOLUZIONE STORICA, AFFINITÀ E DIFFERENZE TRA LE DUE REALTÀ
- 3) IL DOVERE DI DIFESA DELLA PATRIA
- 4) LA DIFESA CIVILE NON ARMATA E NONVIOLENTA
- 5) LA PROTEZIONE CIVILE
- 6) LA SOLIDARIETÀ E LE FORME DI CITTADINANZA
- 7) SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO
- 8) LA NORMATIVA VIGENTE E LA CARTA DI IMPEGNO ETICO
- 9) DIRITTI E DOVERI DEL VOLONTARIO DEL SERVIZIO CIVILE
- 10) PRESENTAZIONE DELL'ENTE
- 11) IL LAVORO PER PROGETTI

21) Durata:

42

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

22) Sede di realizzazione:

Comune di Oria via Epitaffio, 1 Oria (BR)

23) *Contenuti della formazione:*

La formazione verrà articolata in seminari di approfondimento della durata di 8 ore ciascuno.

- 1) **COMUNICAZIONE**
- 2) **PROBLEM SOLVING**
- 3) **TECNICHE DI RECITAZIONE APPLICATE AL CONTESTO EDUCATIVO**
- 4) **DIRITTO E LEGISLAZIONE DEI BENI AMBIENTALI, SVILUPPO SOSTENIBILE**
- 5) **DIRITTO E LEGISLAZIONE DEI BENI AMBIENTALI .**
- 6) **LO SVILUPPO SOSTENIBILE**
- 7) **PROMUOVERE ED INCENTIVARE LO SVILUPPO SOSTENIBILE**
- 8) **PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGO DI LAVORO**

Per la partecipazione ad ognuno dei moduli verrà rilasciato un attestato di partecipazione del CSUE.

24) *Durata:*

72

Data

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente